



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Spett.le sig. Luca Senes c/o dott. agr. Filippo Monni  
monnistudioagr@pec.it  
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Sassari  
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

**Oggetto:                    Miglioramento fondiario. Comune: Bonorva. Proponente: Luca Senes. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 1 giugno 2023 (protocollo D.G.A. n. 16908 del 1.06.2023) relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Stando a quanto riportato nella documentazione trasmessa, l'intervento proposto è finalizzato al miglioramento fondiario di un'azienda agricola sita in località Muru Russu – Perda Lada nel Comune di Bonorva, e prevede lo spietramento delle superfici a pascolo arborato mediante l'utilizzo di macchine spietratrici e il decespugliamento con la eliminazione dei rovi al fine di poter provvedere, successivamente, alla semina di specie leguminose e graminacee.

Dal punto di vista forestale, nelle aree dove si hanno meno di 100 matricine per ettaro si provvederà alla sola potatura di allevamento coi tagli delle branche primarie più basse e danneggiate dal pascolamento e dalle nevicate. Mentre, nelle aree con oltre 100 matricine per ettaro, si propone il rilascio di 150 piante ettaro come condizione minima, per garantire la formazione di un bosco disetaneo. Non verranno tagliati gli esemplari prossimi ai confini.

L'intervento proposto è ubicato nel Comune di Bonorva catastalmente identificato come segue:

- Foglio 95 - particelle 20, 21, 22, 61 e 63;
- Foglio 98 - particelle 3, 5, 6, 7, 23, 24, 25, 35, 44, 45, 46, 47, 48, 82, 84, 86, 88, 89, 90, 91, 96, 97, 144, 145, 146, 148 e 153;
- Foglio 101 - particella 17, 18, 19, 20, 21, 22, 35, 36, 37, 50, 51, 52, 53 e 54.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Le opere previste ricadono all'interno dell'area Zona di Protezione Speciale (ZPS) "*Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali*" (cod.: ITB 023050) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'area di intervento interessa gli habitat: 6310 "*Dehesas con Quercus spp. sempreverde*", e 6220\* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*".

Tutto ciò premesso, tenuto anche conto delle caratteristiche e delle modalità di esecuzione dell'intervento, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_1: l'attività proposta non verrà svolta nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO\_GEN\_3 : (al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione proposti saranno sempre limitati alle ore di luce naturale);
- CO\_GEN\_6 : qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO\_GEN\_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO\_GEN\_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto dottore agronomo con qualificata esperienza in Consulenza agronomica ed assistenza alle imprese agricole e zootecniche per la gestione di allevamenti e coltivazioni anche



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

in aree seminaturali e forestali;

- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, i mezzi e le attrezzature meccaniche utilizzate saranno dotate di silenziatore;
- CO\_CANT\_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- CO\_ALLOCT\_1: ogni pianta arborea/arbustiva della specie invasiva alloctona verrà eliminata con l'estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento;
- CO\_AMB.RUR\_1: a tutela delle specie avifaunistiche che frequentano gli ambienti steppici presenti nel Sito Natura 2000 in cui ricade l'intervento (es. Gallina prataiola, Occhione, Calandra, etc.) il terreno non subirà negli anni passaggio da coltivazioni idonee alla loro presenza (es.: cereali, seminativi, erba medica, etc.) ad altre non idonee (es.: mais, frutteti, uliveti, etc.);
- CO\_AMB.RUR\_5: non verrà effettuato il taglio degli alberi presenti lungo il perimetro della recinzione;
- CO\_AMB.RUR\_8: le pietre provenienti dallo spietramento verranno utilizzate in loco per la realizzazione di muretti a secco settoriali/perimetrali e/o per la creazione di cumuli accatastati, per poter fungere da sito di rifugio/riproduzione per la fauna;
- CO\_FOR 1: sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;
- CO\_FOR 2: sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza faunistica;
- CO\_FOR 3: per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
- CO\_FOR 4: i tagli di rinaturalizzazione saranno limitati all'eliminazione dei soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e/o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti;
- CO\_FOR 6: le attività di diradamento saranno supportate da concomitanti interventi di rimozione ed eradicazione delle eventuali specie alloctone su tutta l'area di intervento;
- CO\_FOR 9: nel bosco le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili, ottenuti dalle operazioni di taglio, saranno lasciati in loco, depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

abbruciamento;

- CO\_FOR 10: gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;

si ritiene che l'intervento in esame, ad eccezione della semina di specie leguminose e graminacee, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

In relazione all'attività di semina di specie leguminose e graminacee, considerata la potenziale interferenza con gli habitat: 6310 "*Dehesas con Quercus spp. sempreverde*", e 6220\* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", si ritiene di non potere escludere incidenze significative dirette e indirette su habitat e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione, e pertanto tale attività deve essere sottoposta al procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V. Inc.A.).

Lo studio di incidenza, da redigere conformemente alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), e alle recenti Direttive approvate con D.G.R. N.30/54 del 30.09.2022, ad opera di professionisti con esperienza specifica, documentabile in campo naturalistico ed ambientale, dovrà contenere tra l'altro, i seguenti approfondimenti e analisi:

1. mappa degli habitat presenti nelle aree di intervento, documentati a seguito di adeguati rilievi in situ e rappresentazione in adeguata scala di dettaglio con la sovrapposizione delle opere in progetto;
2. valutazione degli impatti diretti e indiretti sugli habitat di interesse comunitario interessati e individuazione delle misure di mitigazione.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI